

Rotonda affermazione dei tifernati che effettuano il sorpasso e acchiappano il quinto posto

CALCIO
ECCELLENZA



Salvatore Pica in azione. Il bomber del Group è entrato e ha realizzato il tris (Settonce)

Cornacchini le azzecca tutte E il Group vola

Decisive le mosse del tecnico, Valfabbrica ko
A segno Missaglia, Crispoltoni e Pica

**“Jo condor”
batte anche
i mugugni
Pubblico perplesso
davanti al 4-3-3
iniziale, bastano
due affondi per
chiudere il match**



Il tecnico Giovanni Cornacchini fa volare il Group (Settonce)

PAREGGIO A RETI BIANCHE

Il Bastia resta ancora al palo Per il Cannara un punto d'oro

NICOLA FREDDI

BASTIA UMBRA - I Mad Boys tornano a tifare sulle gradinate del Comunale, ma il coro è ancora lo stesso delle settimane di protesta. “Tobia fuori da Bastia”: è questo ciò che chiede a gran voce la frangia più calda del tifo biancorosso. E in effet-

ti lo 0-0 di ieri poco si allontana dalle altre uscite stagionali, in cui il Bastia ha dimostrato di essere ancora alla ricerca di una propria identità. Eppure il primo tempo aveva illuso i quasi duecento spettatori accorsi allo stadio, per niente intimoriti dalla temperatura decisamente invernale. Al 5° minuto infatti i padroni di casa sfiorano subito il gol, ma Solari sciupa malamente l'ottimo assist di Marchi dalla destra. La replica dei rossoblu è nei soliti calci di punizione di Mattonelli, sui quali Tajolini riesce sempre a mettere una pezza.

Al quarto d'ora poi gli applausi sono tutti per l'ex Casagrande che, sulla sponda di Ercolanoni, si inventa una rovesciata da cineteca con la palla che però si stampa sulla traversa. Dall'altra parte Biagini è in giornata no e si divora montagne di gol: il più facile al 19' quando, imbeccato dal

tacco geniale di Dominguez, si lascia ipnotizzare dall'uscita di Fasci. In chiusura di tempo Solari dimostra ancora di non essere un cannoniere di razza e sul traversone di Marianeschi la sua girata di testa finisce sul fondo. Dopo un primo tempo così ci

**Biancorossi in cerca
di una identità, Tobia ancora
contestato. Legni colpiti
da Casagrande e Solari**

si aspetterebbe una ripresa spumeggiante. Invece il gioco si addormenta e l'emozione più grossa la regala il signor Pavone della sezione di Forlì quando al 12', con la complicità del primo assistente Pierotti, ferma incomprensibilmente Raccichini

3-0

GROUP CITTA' DI CASTELLO (4-3-3): Tosti 6,5, Testamigna 6,5, Schiattelli 6,5, Comanducci 7, Filippini 6,5; Grilli 6, Bartolo 6, Panzolini 6 (37' st Mozzini sv); Cerbella 6,5, Crispoltoni 7 (14' st Bianchi 6), Missaglia 7,5 (27' st Pica 7). A disp.: Ceppodomo, Muca, Giovi, Baldolini. All.: Cornacchini 7

VALFABBRICA (4-4-2): Vagnoni 6, Barbarossa 6 (11' st Montanari 6), Tardioli 6,5 (29' st Carubini sv), Pizzi 6, Colantonio 6; Curti 6,5, Torroni 6,5, Brunetti 6,5, Quinti 6,5; Passeri 6, Gaggiotti 6,5. A disp.: Lopetuso, Bianchini, Minelli, Pastorelli, Bei. All.: Francioni 6

ARBITRO: Gentileschi (Terni) 6,5

MARCATORI: 27' Missaglia (G), 44' Crispoltoni (G), 48' st Pica (G)
NOTE: Spettatori 400. Ammoniti: Crispoltoni, Filippini, Pica (C), Tardioli, Torroni (V). Angoli: 4-3. Recupero: 2' e 4'.

PASQUALE BARUFFI

CITTA' DI CASTELLO - E pensare che lo schieramento iniziale aveva fatto storcere un po' il naso agli spettatori sugli spalti. Si trattava di un 4-3-3 che in fase difensiva si trasformava in 4-5-1, con le linee assai ravvicinate che hanno lasciato sistematicamente tre quarti del campo agli avversari del Valfabbrica. Che quindi hanno finito per prevalere ampiamente nel possesso della sfera.

Se poi aggiungiamo i lanci dalle retrovie in avvio che favorivano i difensori avversari, il quadro iniziale del Group Città di Castello nella partita di ieri era tutt'altro che positivo. Il risultato però è stato che il Valfabbrica non ha avuto quasi mai la possibilità di trovare lo specchio della porta, se non con un paio di punizioni o dalla distanza.

E quando il Group ha deciso di attaccare palla a terra sulle fasce, per gli ospiti si è fatto notte: i tifernati

ai primi due affondi con gli esterni hanno concretizzato altrettanti gol indirizzando il match in una direzione ben precisa. Dunque un Group Città di Castello tatticamente eccellente e cinicamente spietato che coglie una rotonda affermazione e scavalca lo stesso Valfabbrica portandosi al quarto posto della classifica.

L'avvio delle ostilità propone un Missaglia che, in palla, tenta per due volte dalla distanza, ma senza esito. Decisamente più insidioso il Valfabbrica, che con Curti chiama al 20' Tosti ad un ottimo intervento per deviare in cor-

0-0

MASSA MARTANA (4-4-2): Fabrizi sv; Novelli 6, Masci 6,5, Carli 6, Trombettoni M. 6 (1' st Alcini 6); Gramaccioni 6, Faiola 6,5, Carta 6, Manni 6 (9' st Trombettoni A. 6); Fabri sv, Brunelli 6. a disp.: Natalizi, Squadroni, Tavoloni, Marcelli, Caroli. All.: Vicarelli 6.

GABELLETTA (4-4-2): Della Torre sv; Ioppolo 6, Proietti 6 (11' st Vettese 6), Cotini 6, Mattioli 6; Nori 6, Sacconi 6, Ciani 6, Annetaj 6 (31' st Sunea sv); Romagnoli 6, Leonardini 6 (16' st Jianu 6). a disp.: Chitarrini, Turcarelli, Nanni, Stò. All.: Flamini 6.

ARBITRO: Tancetti di Perugia 6

NOTE: Spettatori: 150 circa. Espulsi: 16' pt Fabri (MM), 7' st Carli (MM). Ammoniti: Trombettoni A., Carta (MM), Mattioli, Nori (G). Angoli: 4-3. Recupero: 1' pt, 4' st.

ner il pallone che gli rimbalza davanti. L'occasione decisamente favorevole tocca quindi a Cerbella, che su assist di Panzolini, tutto solo sul secondo palo, non inquadra lo specchio di testa. Replica Gaggiotti, che da fuori trova Tosti leggermente in controttempo, ma l'estremo neutralizza in due tempi.

Al primo affondo palla a terra, Testamigna sul vertice destro dell'area si destreggia tra due avversari e serve una parabola col contagiri sul secondo palo, sulla quale s'avventa di testa Missaglia che gonfia la rete.

Poi Gaggiotti in ottimo palleggio e dribbling salta due avversari ma spaccchia in meta. E al 44' arriva anche il primo gol stagionale di Crispoltoni, che sul cross servito da sinistra da Filip-

**Il buon avvio degli ospiti
è un fuoco di paglia
Presto la partita diventa
un monologo dei padroni
di casa e anche i cambi
risultano perfetti**

pini quasi s'inginocchia e di testa raddoppia, festeggiatissimo poi dai compagni e dagli spalti. In chiusura Brunetti tutto solo spreca goffamente.

Non cambia tatticamente la ripresa, che risulta però meno avvincente. Il Valfab-

brica tenta di riaprire la partita con Quinti e Gaggiotti che impegnano severamente Tosti. Il quale, successivamente, ribatte corto con i piedi sul limite laterale della sua area: Curti spedisce subito al centro con la porta vuota, ma i difensori tifernati sbrogliano. Quando in avanti entra Pica, per la difesa del Valfabbrica aumentano i grattacapi. Al 43' il bomber salta tre avversari e conclude mandando fuori a fil di palo. Ma al 48' non perdona: vince di forza il corpo a corpo con Pizzi e s'involta in area tutto solo, salta il portiere e realizza il 3-0 definitivo.

DUE ESPULSI NON BASTANO

Il Gabelletta non passa col rosso A Massa finisce pari

SABRINA BAZZANTI

MASSA MARTANA - Forte vento al comunale di Massa, che non solo dà qualche problema ai ventidue in campo, ma che causa il brutto spettacolo visto in Massa-Gabelletta dalle tribune.

Uno 0-0 scialbo e privo di emozioni, ma un punto che potrebbe essere salutare per entrambe le formazioni. Il Gabelletta per la verità avrebbe potuto far vedere qualcosa di meglio, visto che addirittura dal 16' del primo tempo ha potuto contare sulla superiorità numerica per l'espulsione di Fabri, cacciato dall'arbitro per un brutto intervento su Cotini (lo ha colpito al volto con la testa) dopo una veloce consultazione con l'assistente. Detto, fatto ed il rosso è servito.

Il Massa rimane spuntato e Vicarelli fa avanzare Gramaccioni, che verrà sostenuto da Manni e Brunelli. Gli ospiti alla mezz'ora capiscono di poter avere una carta in più e cercano di spingere sull'acceleratore. Al 33' Romagnoli, a meno di due metri dalla porta riceve palla dalla sinistra, si gira bene, ma al momento della conclusione non calcola l'angolazione e manda la sfera a fare la barba al palo.

Giornata sfortunata per Annetaj, che un minuto dopo fallisce a sua volta

un'occasione clamorosa: controlla di petto, mette la palla sul destro, si avvicina alla porta ma scaglia la palla sul palo e la difesa locale libera.

Si va negli spogliatoi e al rientro in campo succede un altro fattaccio: Carli manda letteralmente a quel paese l'arbitro Tancetti di Perugia e si guadagna così la doccia anticipata. Doppia superiorità numerica per gli uomini di Flamini, ma neanche questo riesce a scuoterli.

Solo Annetaj al 18' crea un brivido, ma è ancora il legno a negargli la gioia del gol: da posizione centrale tenta il pallonetto, ma incredibilmente la porta di Fabrizi è salvata dal palo.

Il Gabelletta è responsabile di non aver approfittato della situazione numerica favorevole. I padroni di casa guidati da Vicarelli sono responsabili del troppo nervosismo che causa non pochi problemi, ma sono allo stesso tempo meritevoli per non essersi abbattuti e aver comunque continuato a stringere i denti. Con Faiola, Gramaccioni e Masci su tutti.

**L'arbitro
Tancetti caccia
prima Fabri
e poi Carli,
ma la squadra
di Flamini non
ne approfitta**

0-0

BASTIA (4-2-3-1): Tajolini 6,5; Silva 6, Ladner 5,5, Passetti 6,5, Pacchioni 6; Dominguez 6 (24' st Marchetti 6), Frenguelli 6; Marchi 6,5 (28' st Battistelli 6), Marianeschi 6, Solari 6,5; Biagini 5,5. A disp.: Sensi, Goriotti, Zanchi, Brunelli, Giacometti. All.: Tobia 6.

CANNARA (4-4-2): Fasci 6; Mattonelli 6,5, Fuscagni 6, Urbani 5,5 (1' st Andreoli D. 6), Galli 6; Colurciello 6 (29' st Melillo 6), Ercolanoni 6, Pantaleoni 6,5, Ercolani 6; Raccichini 6, Casagrande 6 (41' st Brunacci sv). A disp.: Marzi, Tordoni, Andreoli M., Angelucci. All.: Roscini 6,5.

ARBITRO: Pavone di Forlì 5,5.
NOTE: giornata fredda, terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori 180 circa. Ammoniti: Pacchioni, Biagini, Marchi (B), Mattonelli (C). Angoli: 3-3. Recupero: 1' pt, 3' st.

BASTIA-CANNARA